



CASA DI S.A.R.
II
CONTE DI TORINO



(Data)

10 MAR. 1922

Al sig. Colonnello conte Luigi Tosti
duca di Valminuta
già comandante il regg. Nizza cavalleria

R O M A

È mia intenzione raccogliere e riordinare quanto durante gli anni 1915-1918 riguarda il contributo della Cavalleria alla grande guerra.

Perchè l'opera riesca degna dell'Arma e di quanti per Essa fecero generoso dono del loro sangue migliore, è necessaria la volenterosa collaborazione di tutti coloro che nel periodo di preparazione, e durante la guerra, portarono il loro efficace contributo di intelletto e di azione, concorrendo ad aumentare il patrimonio di gloriose tradizioni della nostra Cavalleria.

Egli è perciò che trasmetto a V. S. l'unito "Indice schematico," ed un "Quistionario," col quale si richiedono ordinatamente i dati sostanziali indispensabili per poter addivenire più facilmente al non lieve lavoro di riordinamento.

Io sono certo che la S. V. non mancherà di portare il suo valido contributo anche a quest'opera che dovrà rispondere allo scopo di rendere di pubblico dominio e di ricordare alle nuove generazioni di ufficiali dell'Arma quanto la Cavalleria ha compiuto durante la guerra.

Luigi Tosti

IL CONTRIBUTO DELLA CAVALLERIA ITALIANA

DURANTE LA GUERRA

24 maggio 1915 - 4 novembre 1918

INDICE SCHEMATICO.



Premessa (che dica gli scopi della pubblicazione e ne fissi i limiti ed il metodo seguito).

Parte 1 ^a	} <ul style="list-style-type: none"> <i>La cavalleria all'aprirsi della guerra europea (1914)</i> <i>I provvedimenti attuati durante l'anno 1914-15.</i> 	} <ul style="list-style-type: none"> Ordinamento. Reclutamento Istruzione Costituzione di nuove unità 	} <ul style="list-style-type: none"> Ufficiali. Truppa. tecnica speciale. tattica 	} <ul style="list-style-type: none"> insegnamenti tratti dalle grandi manovre del 1913 varianti alla regolamentazione. 4^a Divisione. Regg. Cavalleria Palermo. Comandi di gruppo. Squadroni di N. F.
----------------------	--	---	---	--

Parte 2 ^a	} <ul style="list-style-type: none"> <i>La mobilitazione e la radunata.</i> <i>Ripartizione dell'Arma fra le grandi unità di fanteria.</i> <i>La costituzione del Comando Generale dell'Arma di Cavalleria.</i> <i>Dislocazione dell'Arma all'apertura delle ostilità.</i> <i>Operazioni durante l'anno 1915</i> <i>L'impiego delle sezioni mitragliatrici in ausilio a reparti di fanteria.</i> <i>Allenamento e addestramento delle grandi unità di Cavalleria.</i> <i>La trasformazione delle sezioni mitragliatrici.</i> <i>La dislocazione invernale.</i> <i>Episodi</i> <i>L'appiedamento della cavalleria</i> <i>L'impiego delle Divisioni a piedi</i> <i>Le operazioni sugli altipiani (Cavallegg. Palermo).</i> <i>Id. sulla fronte dell'Isonzo (Gorizia).</i> <i>Le sezioni mitragliatrici.</i> <i>La dislocazione invernale.</i> <i>Episodi. — Nota. — Come sopra 1915.</i> 	} <ul style="list-style-type: none"> sulla fronte dell'Isonzo sulle altre fronti 	} <ul style="list-style-type: none"> la 1^a Divisione di Cavalleria. la 2^a id. id. la fazione di Ariis (Mantova). 	} <ul style="list-style-type: none"> Nota. — In questo capitolo dovranno trovare posto tutti gli episodi che senza assumere il carattere di fazioni di guerra meritano di essere illustrati a ricordo del valore individuale e collettivo. Sua genesi Le varie opinioni. L'attuazione pratica L'addestramento delle unità appiedate. Operazioni sul basso Isonzo (1^a Divisione). Id. per la conquista del Cosich (Novara). Id. per la conquista di quota 144 (Genova). Provvedimenti organici. Id. tecnici.
----------------------	---	--	--	--

Segue: Parte 2^a

1917

La ricostituzione delle Divisioni di Cavalleria montate.

La preparazione e l'addestramento.

Le operazioni sulla Bainsizza (5^a Brigata e 2^a Divisione).

La dislocazione dell'Arma alla data del 24 ottobre 1917.

La Cavalleria durante il ripiegamento dell'Esercito sulla Piave. . .	Operazioni di Cavalleria .	sulla fronte dell'Isonzo	le Divisioni dell'Isonzo al
			Tagliamento.
			la Cav. delle T. S. Id.
		sulla restante fronte.	

La sistemazione invernale.

Episodi. — (Come per il 1915).

Le nuove direttive per l'addestramento dell'Arma.

Le modificazioni introdotte nell'ordinamento sulla base della esperienza.

La preparazione.

La Cavalleria durante la battaglia del Piave (giugno 1918).

Id. id. id. di Vittorio Veneto.

La Cavalleria durante l'inseguimento	Operazioni nella zona del Trentino.	Id. nel Cadore.
		Id. sulla fronte orientale.

Episodi.

1918

Parte 3^a

Il contributo della Cavalleria alle altre armi .

Ufficiali . . .

Mitraglieri.
Artiglieri.
Fanteria.
Bombardieri.
Aiutanti di C.
Servizio di S. M.
Aviazione.

Truppa . . .

Mitraglieri.
Bombardieri.
Servizi ausiliari.

Parte 4^a

La Cavalleria nei teatri di guerra extra italiani

In Libia.
In Albania.
In Macedonia.
In Francia.
In Asia Minore.

Parte 5^a

Il funzionamento dei centri di mobilitazione

Riassunto dei dati relativi all'ordinamento e funzionamento dei depositi per mettere in luce:

a) l'azione del Comando Generale;

b) l'azione dei depositi e la necessità di prevenienze e provvidenze organiche efficaci a mantenere l'Arma mobilitata in efficienza di uomini e cavalli.

Parte 6^a

Le sorti dell'Arma dopo l'armistizio

Modificazioni organiche.
Riduzioni di unità.

CONSIDERAZIONI E CONCLUSIONI

Appendice	} <i>Elenco dei caduti sul campo dell'onore</i>	Ufficiali	{ Uccisi. Morti per ferite. Id. per altre cause.	
		Truppa	{ Uccisi. Morti per ferite. Id. per altre cause.	
	} <i>Elenco dei mutilati con l'indicazione della mutilazione</i>		{ Ufficiali. Truppa.	
	} <i>Elenco dei decorati al valore (con le motivazioni)</i>		{ Ufficiali. Truppa.	
	<i>Discorsi pronunziati dalle alte Autorità Militari riguardanti la Cavalleria. Ordini del giorno, bollettini, encomi relativi all'Arma.</i>			
Allegati	} <i>Ordini di battaglia dei singoli reggimenti (indicando a parte gli ufficiali in forza, ma comandati fuori corpo)</i>		{ al 24 maggio 1915. al 1° gennaio 1916. al 1° gennaio 1917. al 1° gennaio 1918. al 4 novembre 1918.	
		} <i>Situazione della forza corrispondente</i>	{ alla mobilitazione del reggimento. alla data dei fatti d'armi notevoli di ciascun reggimento.	
		<i>Riepilogo delle perdite (per reggimenti e per operazioni).</i>		
		<i>Documenti vari.</i>		
		} <i>Cartogrammi</i>	{ Dislocazioni. Cessione ufficiali alle altre armi ed altri che saranno consigliati.	

Schizzi (delle principali situazioni).

Fotografie (degne di nota).

QUESTIONARIO

per la raccolta di dati di base per la
ricostruzione storica del " contributo
della cavalleria italiana durante la
guerra mondiale „ * * * *



AVVERTENZA.

Nel presente questionario, per ciascuno argomento, sono poste domande categoriche per avere elementi sostanziali ed indispensabili per coordinare e riassumere organicamente quanto riguarda la cavalleria.

Oltre ai dati sostanziali, riuscirà sommamente utile al compilatore, l'esposizione completa di tutti gli avvenimenti anche se sinteticamente esposti, sempre quando la narrazione sia improntata a quella rigida verità storica, doverosa sempre, ma che si impone più che mai nella circostanza attuale dato lo scopo che, con l'opera che deriverà dalla collaborazione di quanti amano l'Arma, si intende di raggiungere.

Provvedimenti attuati durante il periodo
agosto 914 - maggio 15.

Cotesto comando costituì nuove unità o aliquote di unità?

Quali?

Quale denominazione assunsero?

In che modo si provvede alla formazione . . .

}	Personale . . .	}	Ufficiali.
	Quadrupedi . . .		Truppa
	Materiali.		

Concorsero detti reparti o unità alla formazione di unità superiori?

Chi fu il comandante dell'unità nuova costituita?

Quale fu la dislocazione?

Quali ordini o quali direttive di organi superiori informarono la costituzione, la preparazione, l'istruzione?

Nota. — Fornire il maggior numero possibile di dati per ricostruire quanto riguarda la genesi delle unità di nuova formazione.

Quali altri provvedimenti riguardanti l'arma di cavalleria dovette attuare cotesto comando meritano di essere ricordati per la storia del contributo della cavalleria alla guerra?

Quando giunse a cotesto comando l'ordine di mobilitazione?

Quale era la situazione del reggimento circa la . . .

}	dislocazione?
	forza?

Quali provvedimenti complementari dovettero attuarsi?

In quanto tempo dovette esser pronto a partire?

Quale fu il luogo di radunata in zona di guerra?

Con quale mezzo la raggiunse

}	ferrovia?
	via ordinaria?
	mare?

Il reggimento partì per la stessa località o fu ripartito in diverse?

A quale grande unità fu assegnato? (se unità di fanteria indicare possibilmente le unità superiori e le dislocazioni delle sedi dei comandi e il nome dei comandanti).

Quali incarichi furono affidati al reggimento giungendo sul luogo di radunata?

Nota. — Fornire tutti gli altri dati riflettenti la "mobilitazione e la radunata", del reggimento e che non si rannodassero alle domande sostanziali sopra riportate.

La mobilitazione e la radunata.

L'impiego delle compagnie mitragliatrici ap-
piedate nell'anno 1916.

Quali compagnie mitragliatrici a piedi formò cotesto reggimento?
Quante ne formò?
Criteri seguiti nella formazione e per la preparazione.
A quali unità di fanteria furono assegnate?
Con quali unità di fanteria entrarono in linea?
Chi furono i comandanti?
A quali operazioni parteciparono?
(Narrare i fatti in sintesi in modo che sia possibile ricostruire l'azione e mettere
in luce il contributo della compagnia mitragliatrici).
Perdite subite { ufficiali.
 { truppa.
Ricompense ottenute . { sul campo.
 { proposte.
Citazioni all'ordine del giorno di grandi unità.
Lettere o encomi avuti (unire copia o fornire dati per rintracciarle).

I servizi nell'in-
terno del paese.

Reparti eventualmente inviati in ordine pubblico, loro azione.
Data della partenza dalla zona di guerra.
Località dove furono avviati in paese.
Servizi prestati.

La dislocazione
invern. 1916.

Fornire gli stessi dati chiesti per il 1915.
I reparti rimasti in zona di guerra riassumeranno tutto quanto riguarda la loro
attività specie per quanto ha tratto all'eventuale concorso alle operazioni attive.

La ricostituzione delle { Provvedimenti attuati dal reggimento.
Divisioni a cavallo. { Le conseguenze del prolungato appiedamento.
 { L'attività per la preparazione ed il riallenamento.

In quale data il reggimento ritornò in zona di guerra.
Quale dislocazione assunse il reggimento al termine della sistemazione invernale?
Di quale grande unità passò alla dipendenza? Sede di questa.

Operazioni fino all'ot- { *Cronologicamente:* a quali operazioni partecipò il reg-
tobre 1917 } gimento o parte di esso fino all'ottobre 1917 e per
 { ogni operazione riportare i dati indicati per le ope-
 { razioni del 1915.

Quale era la dislocazione del reggimento al 24 ottobre 1917.

Ordini ricevuti.
Grande unità da cui dipendeva.
Cambi di dipendenza.
Operazioni di iniziativa, ecc.

Anno 1917.

Operazioni durante il
ripiegamento del-
l'Esercito alla Piave

Nota. — Le operazioni di questo periodo acquistano per l'arma
una importanza speciale ed è necessario che siano riportate
in tutta la loro intierezza in modo da ricostruire in un quadro
sintetico ma completo il contributo della cavalleria dalle mag-
giori alle minori unità durante tale doloroso periodo. Atte-
nersi per i dati sostanzialmente necessari a quanto è chiesto
per le operazioni del 1915. Speciale importanza assumono gli
itinerari percorsi.

La sistemazione
invernale 1916.

Come è stato richiesto per l'anno 1916.

Anno 1918.

In quale data il reggimento ritornò in zona di guerra?
Quale dislocazione assunse il reggimento al termine della sistemazione invernale?
Di quale grande unità era alla dipendenza? Sede di questa.

Operazioni durante
l'anno 1918

Cronologicamente: a quali operazioni partecipò il reggimento o parte di esso fino alla data 4 novembre 1918 ed anche successivamente.

Si tenga presente quanto è detto nella nota per le operazioni del 1917. — (*Ripiegamento*).

Mettere specialmente in evidenza i risultati che si sono potuti ottenere mercè la funzione dell'impiego del fuoco e dell'urto per poter dedurre quelli maggiori che si sarebbero potuti ottenere *dopo preso spazio* se l'armistizio non ci avesse arrestati.

Qualche operazione caratteristica *durante l'inseguimento* merita di essere riportata nei particolari.

Dislocazione del reggimento al 4 novembre 1918.

Dove fu avviato il reggimento in seguito? E successivi cambi.

In che data?

Dislocazione al 31 dicembre 1918.

EPISODI.

(Anni 1915-1916-1917-1918).

In questo capitolo saranno riportati tutti gli episodi collettivi ed individuali che, senza assumere il carattere di fazioni di guerra meritano di essere illustrati a ricordo del valore individuale e collettivo (si citano ad esempio quello del Ten. Lanza di Trabia che volontario, con altri cavalieri, andò con le pinzette tagliafili a tagliare i reticolati sulla fronte del Podgora rimanendo mortalmente ferito, ecc.).

Il contributo della cavalleria
alle altri armi.

Ufficiali

Riassumere quanto riguarda gli ufficiali ceduti alle
-altre armi:

artiglieria { in modo definitivo { per le batterie;
 { temporaneamente { per i servizi;

fanteria { in modo definitivo;
 { temporaneamente;

bombardieri;
mitraglieri;
aiutanti di campo di fanteria;
servizio di Stato Maggiore;
aviazione;
comunque comandati fuori dell'arma.

Segue il funzionam. dei centri di mobilitaz.

forza del deposito all'atto della mobilitazione . { Ufficiali } Cavalli;
Truppa }
aumenti complessivi della forza al 31 dicembre di ogni anno;
diminuzioni (motivate) complessive id. id.

Nota. — Unire tutti gli altri dati valeyoli a fissare l'importanza della funzione dei centri di mobilitazione dei reggimenti di cavalleria e a mettere in luce le provvidenze necessarie per garantire l'efficienza dell'unità mobilitata.

Appendice ed allegati.

Elenco dei caduti { Ufficiali } uccisi.
(nominativo) { morti per ferite.
Truppa } morti per altre cause.
(nominativo) { uccisi.
Truppa } morti per ferite.
morti per altre cause.
Elenco dei mutilati con l'indicazione della mutilazione { Ufficiali.
Truppa.
Elenco dei decorati al valore (indicando la dispensa, l'anno e la pag.^a del *B. M.*) { Ufficiali.
Truppa.

Nota. — Comprendere anche gli ufficiali che erano comandati presso altre armi, corpi o servizi fino alla data dell'eventuale **trasferimento definitivo**.

Copie di ordini del giorno, encomi, ecc. tributati al regg. o reparti dipendenti.
Ordini di battaglia del reggimento (indicando a parte gli ufficiali in forza al reggimento, ma comandati o in servizio fuori corpo) { al 24 maggio 1915.
al 1° gennaio 1916.
al 1° gennaio 1917.
al 1° gennaio 1918.
al 4 novembre 1918.
Situazione della forza del reggimento corrispondente { alla data della mobilitazione.
alla data di fatti d'armi notevoli cui partecipò il reggimento.
Riepilogo numerico delle perdite } per ciascuna operazione o per ciascun fatto d'armi.
Documenti vari d'interesse storico per l'arma ed il corpo.
Schizzi delle principali situazioni nelle singole operazioni.
Fotografie degne di nota (eventualmente).

Eventuali pubblicazioni fatte nei riguardi dell'azione svolta dal reggimento o di reparti di esso durante la guerra.